

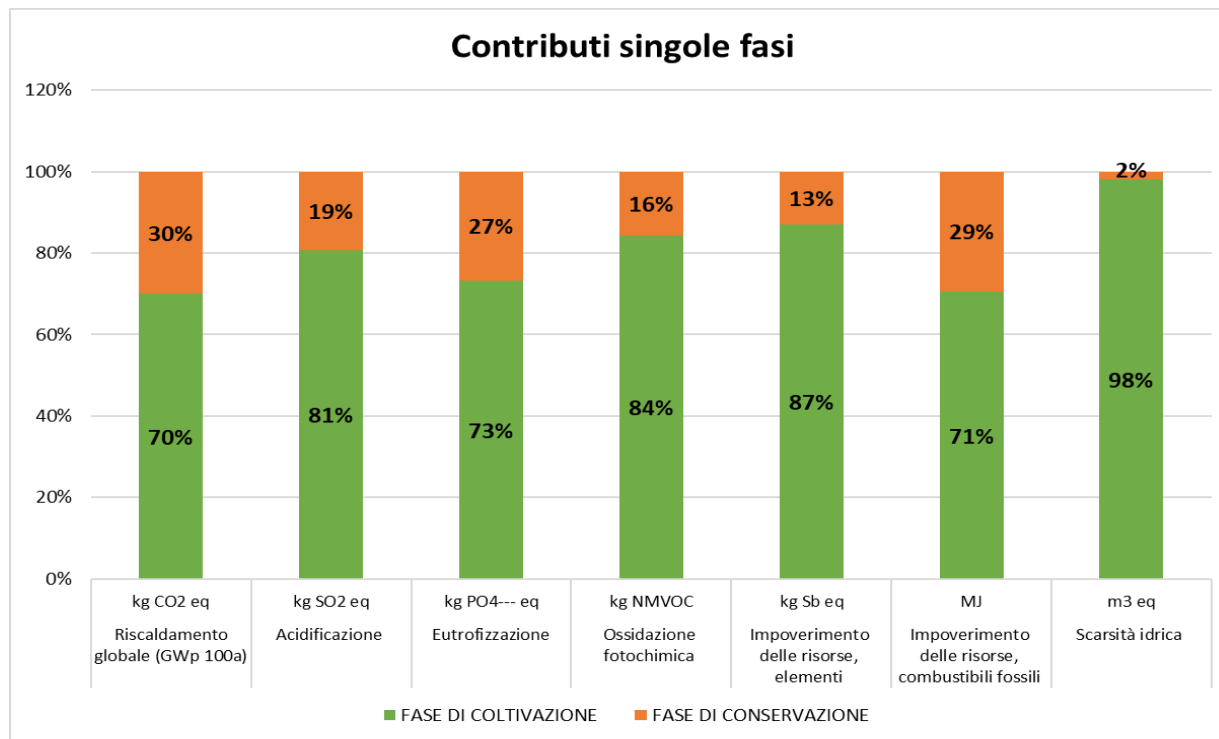
KIT SCARICABILE PROGETTO *INNOFRUIT*



Uve da tavola apirene – Pre innovazione

1) Uve da tavola apirene, varietà Autumn Crisp – Impatti ambientali

CATEGORIA D'IMPATTO	UNITÀ	COLTIVAZIONE	CONSERVAZIONE	TOTALE
Riscaldamento globale (GWP 100a)	kg CO2 eq	2,98E-01	1,27E-01	4,25E-01
Acidificazione	kg SO2 eq	2,06E-03	4,93E-04	2,55E-03
Eutrofizzazione	kg PO4--- eq	7,44E-04	2,72E-04	1,02E-03
Ossidazione fotochimica	kg NMVOC	2,31E-03	4,29E-04	2,73E-03
Impoverimento delle risorse, elementi	kg Sb eq	4,12E-06	6,21E-07	4,74E-06
Impoverimento delle risorse, combustibili fossili	MJ	4,44E+00	1,86E+00	6,30E+00
Scarsità idrica	m3 eq	3,33E+00	6,66E-02	3,40E+00



L'analisi di impatto ambientale è stata condotta sulle **fasi di coltivazione e conservazione** dell'uva da tavola apirena Autumn Crisp.

Dall'analisi è emerso che oltre il 70% dell'impatto totale associato a ciascuna categoria deriva dalla fase di coltivazione.

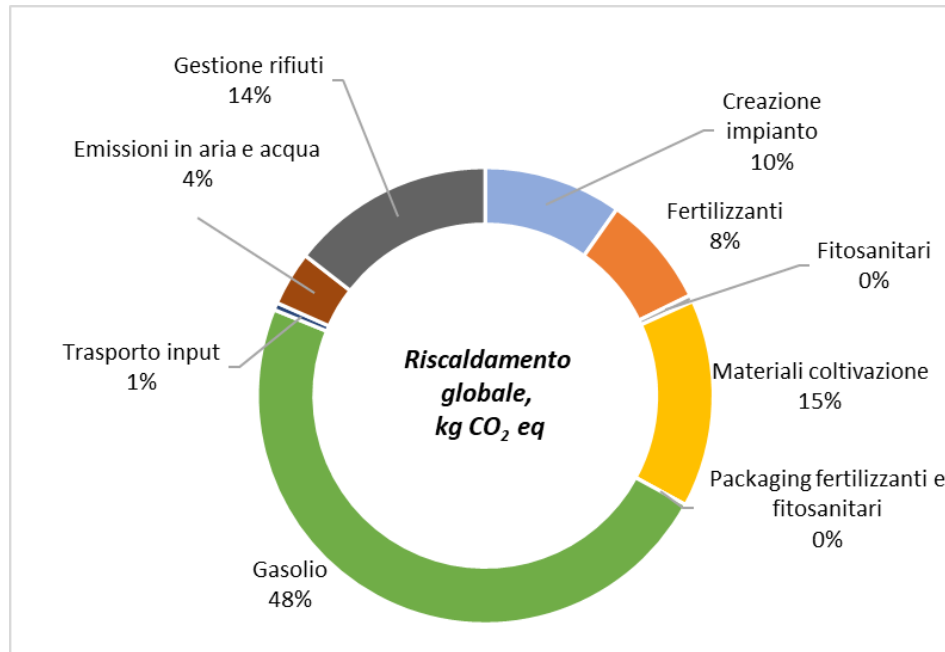
Alla fase di conservazione, al contrario, è imputabile un impatto marginale.

Per questa fase la quasi totalità dell'impatto associato a ciascuna categoria deriva dalla **produzione del materiale per lo stoccaggio (> 90%)**.

Seguono:

- il trasporto al sito di stoccaggio (≈ 4%);
- il consumo di energia elettrica (< 4%).

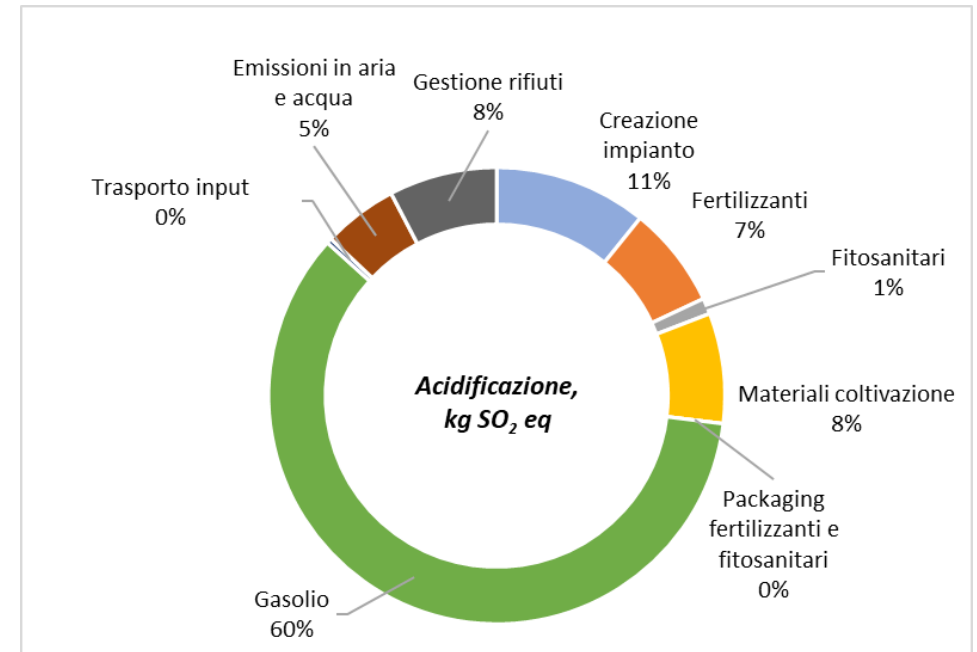
1) Uve da tavola apirene, varietà Autumn Crisp – Fase di coltivazione



Il contributo maggiore al «Riscaldamento globale» deriva da:

- consumi di gasolio per le operazioni colturali, 48%;
- materiali per la coltivazione, 15%;
- gestione dei rifiuti, 14%;
- creazione dell'impianto, 10%;
- utilizzo dei fertilizzanti, 8%.

Per tutte le altre fasi l'incidenza è inferiore al 5%.

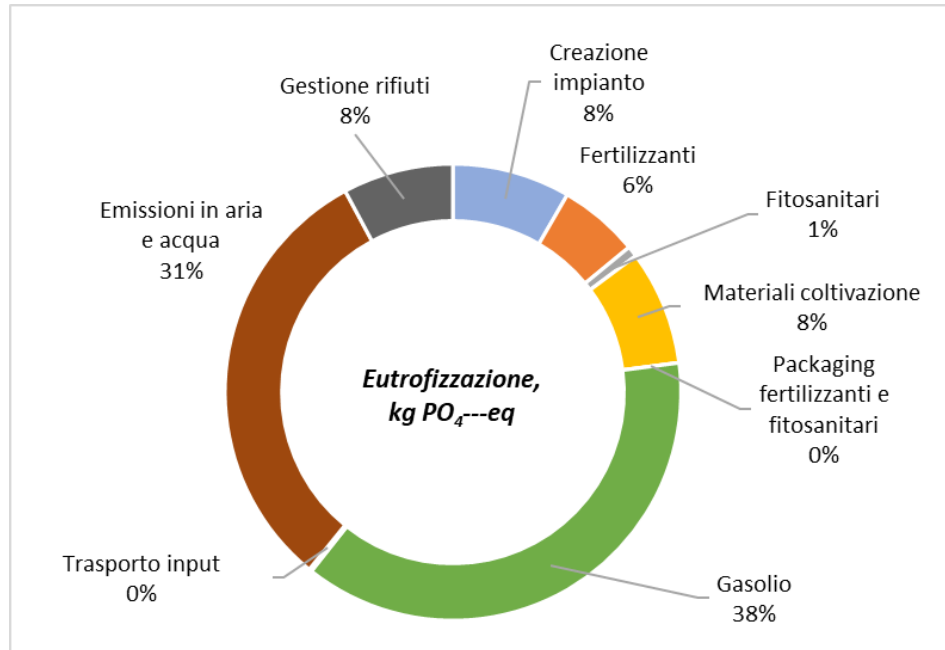


Il contributo maggiore all'«Acidificazione» deriva da:

- consumi di gasolio per le operazioni colturali, 60%;
- creazione dell'impianto, 11%;
- materiali da coltivazione e gestione dei rifiuti, 8%;
- utilizzo dei fertilizzanti, 7%;
- emissioni in aria e acqua derivanti dall'utilizzo di fertilizzanti azotati e fosfatici, 5%.

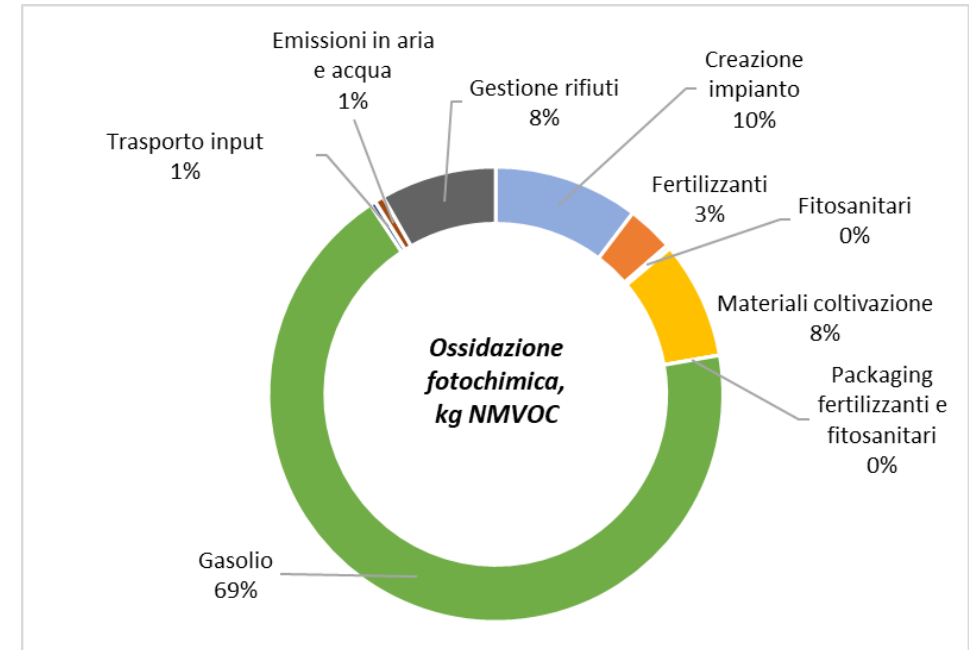
Per tutte le altre fasi l'incidenza è inferiore al 5%.

1) Uve da tavola apirene, varietà Autumn Crisp – Focus coltivazione



- Il contributo maggiore all'«Eutrofizzazione» deriva da:
- consumi di gasolio per le operazioni colturali, 38%;
 - emissioni in aria e acqua derivanti dall'utilizzo di fertilizzanti azotati e fosfatici, 31%;
 - creazione dell'impianto, materiali da coltivazione, gestione dei rifiuti, 8%;
 - utilizzo dei fertilizzanti, 6%.

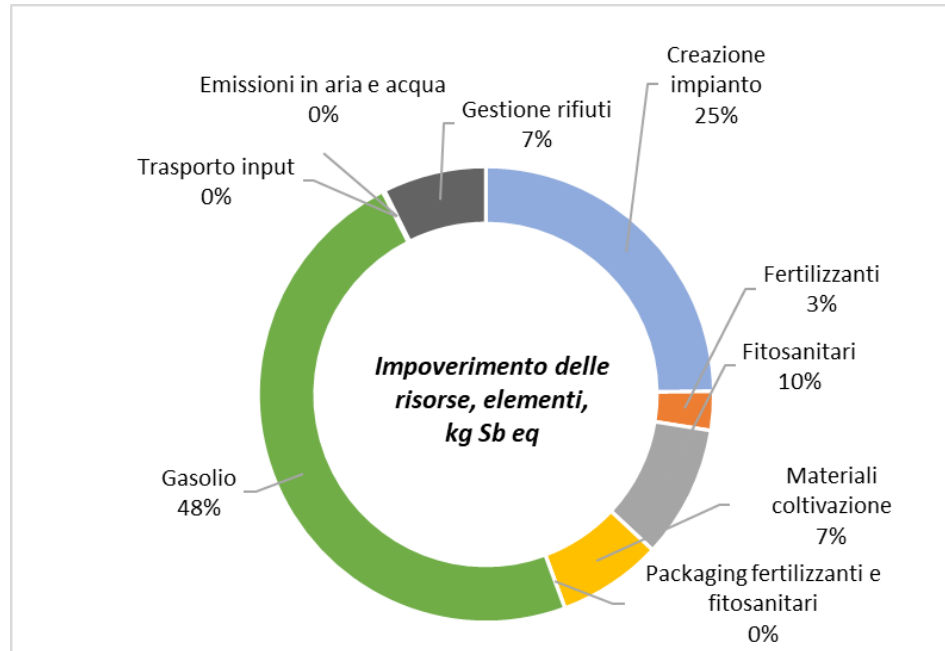
Per tutte le altre fasi l'incidenza è inferiore al 5%.



- Il contributo maggiore all'«Ossidazione fotochimica» deriva da:
- consumi di gasolio per le operazioni colturali, 69%;
 - creazione dell'impianto, 10%;
 - materiali da coltivazione e gestione dei rifiuti, 8%.

Per tutte le altre fasi l'incidenza è inferiore al 5%.

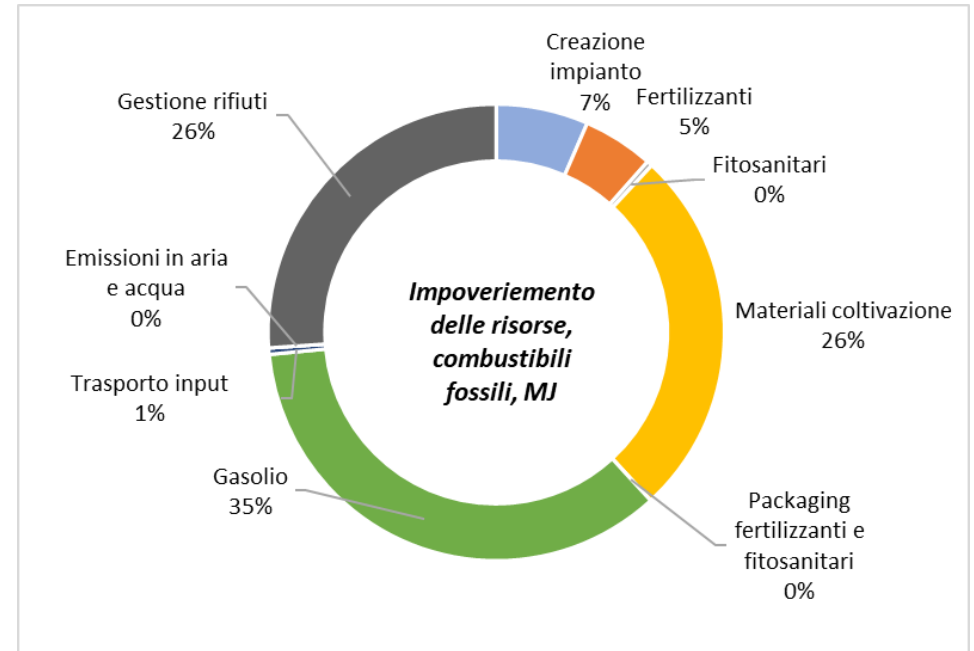
1) Uve da tavola apirene, varietà Autumn Crisp – Focus coltivazione



Il contributo maggiore all'«Impoverimento delle risorse, elementi» deriva da:

- consumi di gasolio per le operazioni colturali, 48%;
- creazione dell'impianto, 25%;
- utilizzo dei fitosanitari, 10%;
- materiali da coltivazione e gestione dei rifiuti, 7%.

Per tutte le altre fasi l'incidenza è inferiore al 5%.

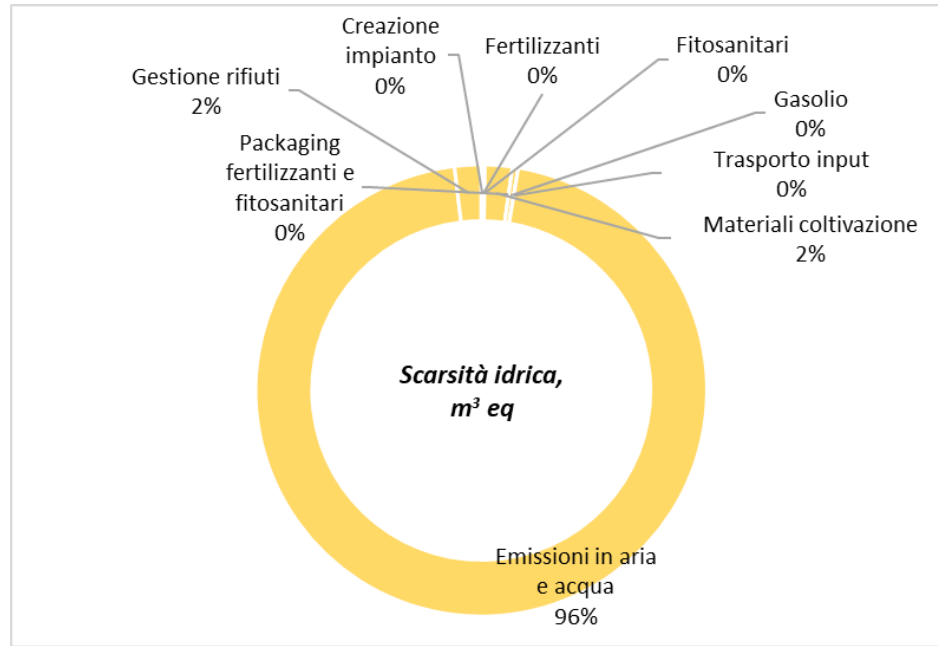


Il contributo maggiore all'«Impoverimento delle risorse, combustibili fossili» deriva da:

- consumi di gasolio per le operazioni colturali, 35%;
- materiali da coltivazione e gestione dei rifiuti, 26%;
- creazione dell'impianto, 7%;
- utilizzo dei fertilizzanti, 5%.

Per tutte le altre fasi l'incidenza è inferiore al 5%.

1) Uve da tavola apirene, varietà Autumn Crisp – Focus coltivazione



Il contributo maggiore alla «Scarsità idrica» deriva dal consumo idrico per l'irrigazione e dalle emissioni in acqua derivanti dall'utilizzo di fertilizzanti azotati e fosfatici (96%).

Per tutte le altre fasi l'incidenza è inferiore al 5%.